

BOLLETTINO

dei

Musei di Zoologia ed Anatomia comparata

della R. Università di Torino

N. 18 pubblicato il 29 Novembre 1886

Vol. I

Dr. D. ROSA

I LUMBRICIDI ANTECLITELLIANI IN AUSTRALIA

Nei *Proceedings of the Linnean Society of New South Wales* (30 giugno 1886) è apparso un lavoro molto accurato del sig. J. J. Fletcher: *Notes on Australian earthworms*, Part I.

In questo lavoro si fa menzione di otto specie di lumbricidi intra e postclitelliani e di tre sole specie di anteclitelliani: di queste una, di cui l'autore non vide esemplari adulti, è lasciata indeterminata, l'altra, che è la nostra comune *Allotobophora foetida* (Sav.), è ritenuta dall'autore come importata, la terza è riferita al *Lumbricus Novæ Hollandiæ*, Kinberg.

Ora, dalla descrizione molto completa che dà il Fletcher, risulta invece che la sua specie non è altro che l'*Allotobophora turgidæ* Eisen, così comune in Europa e di cui Ude (1) ha già segnalato la presenza in Australia. Vedansi, per descrizioni di questa specie, gli scritti di Eisen (2), Rosa (3), Ude (1) e, per la struttura del suo apparato sessuale, il recente lavoro del Bergh (4).

Il vero *Lumbricus Novæ Hollandiæ* di Kinberg è una specie molto differente. Riporto qui la descrizione di quest'autore, che il Fletcher non ha potuto consultare (5). *L. Novæ Hollandiæ*. Lobus cephalicus

(1) Ude H., *Ueber die Rückenporen der Terricolen Oligochæten in Zeitschrift für wiss. Zool.* Band XLIII, 1885.

(2) Eisen G., *Om Skandinaviens Lumbricider in Oefversigt af. k. Vetenskaps-Akademiens Förhandlingar*, 1873, n. 8.

(3) Rosa D., *I Lumbricidi del Piemonte*. Torino, 1884.

(4) Bergh R. S., *Untersuchungen über den Bau und die Entwicklung der Geschlechtsorgane den Regenwürmer in Zeitschrift für wissenschaftl. Zool.*, Band XLIV, 1886.

(5) Kinberg J. G. H., *Annulata nova in Oefv. af k. Vet-Akad. Förhandlingar*, 1866, n. 4.

integer, postice quadrangularis, antice semicircularis, segmentum primum corporis longitudine æquans; cingulum segmenta corporis 20-26 occupans; tubercula ventralia nulla; longitudo 75 mm.; segmenta 110. Setæ ubique binæ approximatae; juniores 1-2 validiores. Jun.

Siduey Novæ Hollandiæ, ubi terram humidam habitat.

Notiamo che la caratteristica del gen. *Lumbricus* per Kinberg è la seguente: Lobus cephalicus integer vel transversim sulcatus; setæ dorsuales et ventrales anteriores et posteriores ubique binæ approximatae; præterea sæpe binæ juniores; tubercula ventralia, ubi adsunt, duo.

Risulta da questa diagnosi che il lumbrico del Kinberg non è, come quello del Fletcher, un'*Allolobophora turgida*; infatti il clitello di questa ultima comprende i segmenti 27-34, mentre nel *L. Novæ Hollandiæ* Kinberg comprende i segmenti 21-27 (20-26 per Kinberg, che non contava il segmento boccale).

Che cosa sia poi il *L. Novæ Hollandiæ* Kinberg (non Fletcher) è difficile determinare. Pare veramente che si tratti di un anteclitelliano, ma la posizione molto anteriore del suo clitello non permette di ravvicinarlo che al comune *Allurus tetradius* (Sav.) (clit. 22-27) o allo *A. neapolitanus* Oerley (clit. 20-25) ⁽⁶⁾, oppure ancora alla *Allolobophora Ninnii* Rosa (Clit. 21-25) ⁽⁷⁾. Ad ogni modo la sua diagnosi è troppo insufficiente.

Il Perrier ha esaminato i tipi stessi del Kinberg, ma nella nota da lui recentemente pubblicata a questo riguardo ⁽⁸⁾ non si fa menzione di questa specie.

Da quanto si è detto noi possiamo trarre la seguente conclusione, che, dal lato zoo-geografico, non è senza importanza: Lo stato presente della scienza non ci concede ancora di ammettere la presenza in Australia di lumbricidi antecitelliani, che non siano importati.

Pare anzi che tale conclusione possa estendersi al resto dell'Oceania; p. es. l'*Hypogeon havaicum* Kinberg ⁽⁵⁾ è evidentemente l'*Allolobophora subrubicunda* Eisen; non conosco la descrizione del *Lumbricus annulatus* Hutton della Nuova Zelanda, che Beddard suppone essere un antecitelliano. Altre forme dell'Oceania riferibili a questo gruppo non sono finora note.

(6) Oerley L., *Revisio et distributio specierum terricolarum regionis palæarcticae*. Budapest, 1885.

(7) Rosa D., *Note sui lombrici del Veneto* in *Atti dell'Istituto Veneto di scienze ecc.* T. IV, serie VI, 1886.

(8) Perrier C., *Sur les genres de Lombriciens terrestres de Kinberg* in *Comptes rendus de l'Accad. des Sciences*. T. CII, n. 15, Paris, 1886.